Temperatura di ieri
min. 3,7 - max. 13,8

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

ALL'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ELETTI DEL POPOLO TENUTASI IERI AL VALLE

Il compagno Terracini illustra la battaglia dell'Opposizione contro la legge truffaldina al Senato

Il discorso del sen. Rizzo - L'adesione delle popolazioni recata dai sindaci della provincia - Il successo del "referendum,, nei quartieri popolari - Togliatti e Nenni eletti nella delegazione all'Assemblea nazionale

Al Teatro Valle, affollato in ogni ordine di posti, ha avuto luogo ieri mattina la assemblea degli «eletti del popolo» della provincia di Roma. Erano presenti alla manifestazione, che si è svolta sotto la presidenza del prof. Giuseppe Sotgiu, numerosi parlamentari di Opposizione tra cui i senatori Terracini, Grisolia, Della Seta, Rizzo, i deputati Natoli e Terranova, i sindaci di Civitavecchia, Marino, Albano, Zagarolo, Rignano Flaminio, numerosi consiglieri provinciali e comunali, segretari di Camere del Lavoro.

Vivamente applaudito, il prof. Sotgiu, presidente del Consiglio provinciale di Roma, ha aperto la riunione sottolineando gli aspetti della legge elettorale che costituiscono una minaccia diretta alla autonomia degli Enti locali, legittimando con ciò

Umberto Terracini

stesso la riunione che egli presiedeva. Subito dopo è stato annunciato che in alcuni quartieri di Roma la petizione popolare per il *referendum* ha ottenuto vivo successo, e tra questi quartieri vanno segnalati Primavalle, Salario, Campo Parioli, Appio Nuovo e altri ancora. I sindaci di Albano, Marino, Zagarolo, Civitavecchia e Rignano Flaminio hanno quindi espresso lo sdegno di quelle popolazione per la legge elettorale e la loro volontà di continuare la lotta, insieme ai senatori di Opposizione, per impedire che il Senato approvi la legge. Essi, inoltre, hanno assicurato l'assemblea della grande attività che ferve in quei comuni allo scopo di raccogliere le firme sotto la petizione per il *referendum*.

Il sen. Domenico Rizzo, che era uno degli oratori ufficiali della manifestazione, ha pronunciato un vibrato discorso contro la legge che egli ha definito legge di rapina, più che di truffa, giacchè il suo destino ad altro non è affidato che alla potenza bruta del numero dei deputati e dei senatori di maggioranza. Passando, poi, a una definizione più strettamente giuridica della legge, il sen. Rizzo, con immagine efficace, la ha qualificata come una concessione amministrativa a se stesso che il partito della Democrazia cristiana opera allo scopo di conservare il potere, in una situazione in cui non esiste un organo di controllo costituzionale che possa impedire questa operazione.

Ha preso quindi la parola il compagno Terracini. Egli ha prima di tutto illustrato quale sia la caratteristica fondamentale della battaglia che è in corso al Senato: quella di rivelare, attraverso un vero e proprio processo di anatomizzazione che si svolge attraverso gli emendamenti, le «intime bruttture» della legge. In questo senso egli ha diviso l'analisi degli emendamenti tra quelli che si riferiscono al collegamento e quelli che si riferiscono al premio di maggioranza. Che valore ha, ad esempio, l'emendamento diretto ad ottenere che i partiti collegati si presentino agli elettori con un programma comune? Ha evidentemente il valore di porre davanti alla pubblica opinione la realtà che non si tratta di assicurare «un governo stabile», come dicono i democristiani — giacchè in questo caso non vi dovrebbe essere difficoltà per la formulazione di un programma comune — ma soltanto di conservare il potere. E così l'altro emendamento che richiede che qualora, dopo le elezioni, uno dei partiti della coalizione si ritiri dalla medesima, la Camera venga sciolta e vengano indette nuove elezioni. Così, infine, l'altro che richiede come elemento comune di programma l'impegno del rispetto dell'istituto repubblicano.

Per gli emendamenti che si riferiscono, invece, al premio di maggioranza il senatore Terracini ha illustrato quello che vieterebbe ad un solo partito di impadronirsi della maggioranza assoluta dei seggi, notando come nemmeno per un emendamento di questo genere i partiti satelliti abbiano mostrato di condividere la tesi della Opposizione. Particolare impressione ha suscitato nella assemblea la enunciazione del calcolo secondo il quale i democristiani, per impadronirsi di un premio di maggioranza di 85 seggi debbano rubare il voto di tre milioni di elettori.

Passando poi a parlare della richiesta del *referendum* il sen. Terracini, con solidi argomenti, ne ha dimostrato la legittimità a norma della Costituzione, ribadendo, tra l'altro, che non si tratta di un *referendum* di iniziativa popolare ma di iniziativa parlamentare o governativa addirittura: il che fa cadere tutte le obiezioni che i democristiani muovono a questa richiesta ipocritamente richiamandosi alla assenza della regolamentazione dell'istituto del *referendum*. Concludendo, il compagno Terracini ha invitato i presenti e i cittadini tutti a fare opera continua di spiegazione della legge a coloro che di essa non sono edotti e a intensificare il lavoro di raccolta delle *firme in calce* alla petizione per il *referendum*.

A conclusione della manifestazione è stata eletta la delegazione all'Assemblea nazionale. Di essa fanno parte tutti i parlamentari di opposizione eletti nella circoscrizione di Roma fra i quali i compagni Togliatti e Nenni; il compagno Sotgiu e numerosi consiglieri comunali e provinciali; e infine numerosi segretari delle C.d.L.

Delegazioni al Comune per le case pericolanti

Accompagnate dal compagno Renato Cianca, segretario della Associazione inquilini e senza tetto, due folte delegazioni si sono recate l'altra mattina al Comune. Ricevute dal dottor Marzullo, le delegazioni dell'ex caserma Cadorna e di via degli Equi 55, hanno fatto presente la necessità di procurare nuovi alloggi agli abitanti, in quanto gli attuali sono stati dichiarati pericolanti. Inoltre gli inquilini di via degli Equi che non possono comprare gli appartamenti sono minacciati dal proprietario di sfratto. Dopo aver assicurato che per tutti e due gli stabili sarebbero stati eseguiti accertamenti da parte dell'Ufficio Tecnico comunale per ciò che riguarda la pericolosità, il dott. Marzullo ha chiesto agli abitanti della ex caserma Cadorna l'elenco nominativo di tutte le famiglie affinchè il Sindaco possa interessarsi a loro favore presso l'Istituto Case Popolari.

Oggi dibattito sulla scuola e i giovani

Il Comitato Nazionale per la educazione democratica dei giovanissimi ed il Consiglio Nazionale degli studenti medi hanno indetto un dibattito sul tema: «La scuola e l'educazione della gioventù italiana», che si terrà oggi alle ore 18, alla sala della Bussola - Via Principessa Clotilde, 7 (*Piazza del Popolo*).

Parleranno: l'on. prof. Nicola Perrotti, direttore dell'Istituto Italiano di Psicanalisi; il prof. Giambattista Salinari, titolare nell'Istituto «Pilo Albertelli»; il dott. Guglielmo Ceroni, giornalista; il prof. Lucio Lombardo Radice dell'Università di Roma; lo studente Paolo Ciofi degli Atti, del Liceo «Virgilio».

Ragazze a congresso

Si è svolto ieri mattina al Ridotto del Teatro Eliseo il I Congresso delle ragazze romane. Più di trecento erano le delegate convenute dai rioni, dai quartieri e dalle borgate della città, e ad esse si erano unite le rappresentanti delle varie categorie delle giovani lavoratrici: dalle sartine alle dattilografe, dalle commesse alle studentesse.

Erano alla presidenza l'on.le Marisa Rodano; Mario Brandani, Segretario generale della C.d.L.; i pittori Saro Mirabella, Ugo Attardi, Filiberto Sbardella, Diana Solgiu, l'assessore provinciale Maria Michetti, la signora Ebe Riccio, della Segreteria dell'UDI romana, la prof.ssa Emilia Cabrini del Comitato Direttivo dell'UDI Nazionale, Adriana Donati, Segretaria dell'UISP, Anna Maria Ciai dell'UDI romana, Andreina Canocchi, dell'UDI romana, la dott.ssa Luciana Franzinetti, Vice Segretaria della FGC romana, Germana Germani, Segretaria del Circolo delle sartine, la signorina Patrizia Ambrosini, il giornalista Felice Chilanti e numerose altre personalità.

I lavori sono stati aperti, dopo alcuni saluti di augurio e di solidarietà, da una relazione di Anna Maria Ciai.

L'oratrice ha efficacemente tratteggiato le condizioni in cui vivono le 80 mila ragazze; condizioni che sono emerse, con violenza da alcuni recenti, dolorosissimi episodi: il suicidio di una diciannovenne e di una infermiera ventenne disoccupata.

Dopo aver analizzato le cause fondamentali che provocano simili tristi fenomeni, Anna Maria Ciai ha concluso la sua applaudita relazione affermando: «Noi dobbiamo riuscire a cambiare qualcosa in questa così grave situazione e creare la unità delle giovani romane perchè vengano rispettati i loro diritti e venga ridata a tutte la gioia, il sorriso e la speranza».

Dopo un saluto del pittore Attardi, si sono succedute al microfono numerose ragazze che hanno esposto all'attento uditorio i vari problemi che assillano la gioventù femminile.

A conclusione dell'ampio dibattito, ha preso la parola l'on. Marisa Rodano che ha invitato le presenti ad essere sempre più attive, sempre più decise nella grande battaglia che la gioventù romana sta conducendo per il miglioramento delle proprie condizioni di vita.

Il Congresso si è chiuso con l'esibizione di giovani canterine e con una serie di divertenti e applauditissimi sketc del noto attore cinematografico Carlo Croccolo, che aveva gentilmente accettato l'invito a presenziare i lavori del Congresso.

Domani per 2 ore sciopero dei tram

Le modalità stabilite per la sospensione del servizio

Come abbiamo già annunciato, domani mattina, dalle 9,45 alle 11,45, tutto il servizio autofilotranviario cittadino sarà sospeso in conseguenza dello sciopero proclamato dai tranvieri.

Le modalità dell'azione sindacale saranno le seguenti:

ATAC: tutti i servizi urbani e delle autolinee Roma-Tivoli, verranno sospesi dalle ore 9,45 alle 11,45. Tutto il personale adibito ai servizi interni (officine, uffici, magazzini, depositi, ecc.), sospenderà il lavoro come segue: operai dalle ore 10 alle 12; impiegati dalle ore 12 alle ore 14.

STEFER: tutti i servizi urbani, extraurbani, ferroviari delle autolinee e tutti gli operai legati al servizio movimento (manutenzione operai piazza, biglietterie, linea aerea, ecc.), sospenderanno il lavoro dalle ore 9,45 alle ore 11,45. Tutto il personale adibito ai servizi di officina, squadra binari, magazzini, uffici, ecc., sospenderà il lavoro come segue: operai dalle ore 10 alle 12; impiegati dalle ore 12 alle 14.

Il Sindacato Provinciale Autoferrotranvieri tiene a precisare *che le responsabilità dei disagi* derivanti alla cittadinanza da questa prima azione di protesta, ricadono esclusivamente sulle aziende e sulle autorità, che nessun passo hanno fatto per evitare la agitazione e per venire incontro alle legittime esigenze del personale dipendente

SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriacine, Alcyone, Alba, Ausonia, Aurora, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bologna, Capranica, Cristallo, Capranichetta, Capitol, Esperia, Europa, Excelsior, Fogliano, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Metropolitan, Moderno, Olimpia, Orfeo, Parioli, Quirinale, Sala Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Savoia, Splendore, Tuscolo, Trevi. TEATRI: Ateneo, Eliseo, Rossini, Teatro dei Gobbi.

TEATRI

ARTI: Riposo.
ATENEO: Riposo.
DEI GOBBI: Ore 21,30: Bonucci, Caprioli, Valeri: «Secondo carnet de notes». Ultima settimana di repliche. Prenotazioni Arpa-Cit 684316.
ELISEO: Ore 21: Compagnia R. Ricci-E. Magni «Letto matrimoniale».
MANZONI: In allestimento nuovo spettacolo.
OPERA: Riposo.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: Wanda Osiris in «Gran baraonda».
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15, prima di Claudio Villa in «Civetteria», fantasia in 2 tempi.
QUIRINO: Ore 21,15: «Resy», commedia musicale di Gigliozzi.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Durante «Accidenti ai giuramenti».
S. CECILIA: Domani alle 17,30, musiche di Brahms eseguite dal Quartetto Konzerthauss di Vienna.
SATIRI: Ore 17: «Bonaventura Precettore a Corte», 3 atti e 6 quadri di Sto con musiche di Vlad. Prenot. Arpa-Cit: 684 316 e al Teatro: 565.352. Imminente un ritorno di grande successo.
VALLE: Oggi riposo. Domani «Tre quarti di luna», novità di Squarzina.

CINE-VARIETA'

Alhambra: Signori in carrozza e rivista
Altieri: Abbiamo vinto e rivista
Ambra-Iovinelli: Il cacciatore del Missouri e rivista
La Fenice: Carne inquieta e riv.
Principe: La figlia del capitano e rivista
Ventun Aprile: Mademoiselle Du Barry e rivista
Volturno: Sensualità e rivista

CINEMA

A.B.C.: Addio signora Miniver
Acquario: Primavera di sole
Adriacine: La leggenda di Genoveffa
Adriano: Il più grande spettacolo del mondo
Alba: Primavera di sole
Alcyone: Il cielo può attendere
Ambasciatori: Carica eroica
Aniene: Quattro rose rosse
Apollo: Corriere diplomatico
Appio: Inferno bianco
Aquila: La spada di Montecristo
Arcobaleno: Le fruit defendu
Arenula: Avventuriero di Macao
Ariston: La signora senza camelie
Astoria: Il re della Luisiana
Astra: Angeli senza cielo
Atlante: L'orma del gorilla
Attualità: La calata dei mongoli
Augustus: Là dove scende il fiume
Aurora: Licenza premio
Ausonia: Sensualità
Barberini: I 7 dell'Orsa Maggiore
Bellarmino: Riposo
Bernini: Le belle della notte
Bologna: Europa 51
Brancaccio: Europa 51
Capannelle: Riposo
Capitol: Ali del futuro
Capranica: Frutto proibito
Capranichetta: L'ingenua maliziosa
Castello: Gli 11 moschettieri
Centocelle: Il segreto del carcerato
Centrale: Allo sbaraglio
Centrale Ciampino: Licenza premio e doc.
Cine-Star: Il tesoro della Sierra Madre
Clodio: Carica eroica
Cola di Rienzo: Gengis Khan
Colombo: Barriera invisibile
Colonna: La portatrice di pane
Colosseo: Primavera di sole
Corallo: Dietro la maschera
Corso: Il corsaro dell'isola verde
Cristallo: Per chi suona la campana
Delle Maschere: Trinidad
Delle Terrazze: La nemica
Del Vascello: Il cacciatore del Missouri
Delle Vittorie: Il grande cielo
Diana: Operazione Cicero
Doria: Capitani coraggiosi
Eden: L'autocolonna rossa
Espero: Kismet
Europa: Frutto proibito
Excelsior: Prigionieri della palude
Farnese: Ricca, giovane e bella
Faro: La rivolta di Haiti
Fiamma: La signora senza camelie
Fiammetta: Limelight
Flaminio: Totò cerca casa
Fogliano: Inferno bianco
Fontana: Un giorno a New York
Galleria: Gli eroi della domenica
Giulio Cesare: Autocolonna rossa
Golden: Sensualità
Imperiale: Le infedeli
Impero: I figli non si vendono
Induno: Altri tempi
Ionio: Totò cerca casa
Iris: Il marchio di sangue
Italia: La madonnina d'oro
Lux: Città canora
Massimo: Operazione Cicero
Mazzini: Carabina Williams
Metropolitan: La signora senza camelie
Moderno: Le infedeli
Moderno Saletta: La calata dei mongoli
Modernissimo: Sala A: La peccatrice di San Francisco; Sala B: Lui e lei
Nuovo: Kangaru
Novocine: Il bandolero stanco
Odeon: Le jene di Chicago
Odescalchi: L'ora della verità
Olympia: Trinidad
Orfeo: Il sergente di legno
Ottaviano: Venere e il professore
Palazzo: Il bandito senza nome e Sim Sala Bim
Orione: Riposo
Parioli: Carabina Williams
Planetario: XVI Rassegna internazionale del documentario
Plaza: Canzoni di mezzo secolo
Plinius: Mezzogiorno di fuoco
Premeste: I figli non si vendono
Primavalle: Anema e core
Quirinale: Il re della Luisiana
Quirinetta: Cantando sotto la pioggia
Reale: Due settimane d'amore
Rex: Sensualità
Rialto: Carabina Williams
Rivoli: Cantando sotto la pioggia
Roma: Nagasaki
Rubino: Art. 519 Codice Penale
Salario: Bellezze a Capri
Sala Umberto: I 5 segreti del deserto
Salone Margherita: Lo sprecone
Sant'Ippolito: I cavalieri di San Marco
Savoia: Inferno bianco
Silver Cine: Il cappotto
Smeraldo: La voce nella tempesta
Splendore: Via col vento (16-21)
Stadium: Trinidad
Supercinema: Il più grande spettacolo del mondo. Apert. 15,30
Tirreno: Gengis Khan
Trevi: Non è vero ma ci credo
Trianon: Lorenzaccio
Trieste: La tratta delle bianche
Tuscolo: Parigi è sempre Parigi
Verbano: Duello nella foresta
Vittoria: Sensualità
Vittoria Ciampino: Riposo

ALL'ENTE MAREMMA

I contadini chiedono l'assegnazione delle terre

Il convegno all'Arenula

Ieri mattina al cinema Arenula si è tenuta l'assemblea dei contadini assegnatari dell'Ente Maremma. Erano presenti alla riunione il segretario responsabile della Camera del Lavoro Mario Brandani, i consiglieri provinciali Bongiorno, Pochetti, Volpi e Fiore e i delegati di venticinque comuni della maremma romana e dell'agro.

La manifestazione è stata aperta da una relazione del compagno Limiti, segretario della Costituente provinciale della terra.

Limiti, tra l'altro, ha chiesto a nome dei contadini l'assegnazione della terra, agli aventi diritto, subito prima delle elezioni; l'estensione degli espropri; l'assegnazione di tutta la terra che l'Ente ha in dotazione e la modifica dell'attuale contratto che, dall'oratore, è stato definito «capestro».

Alla relazione si sono susseguiti numerosi interventi nel corso del quali i contadini hanno esposto con chiarezza e fermezza le loro rivendicazioni.

A conclusione dell'assemblea, infine, hanno parlato Brandani e Bongiorno.

Nel corso dei lavori, tutti i presenti all'unanimità hanno nominato una delegazione che si è recata a portare il saluto dei contadini della maremma e dell'agro romano all'assemblea provinciale degli eletti del popolo.

— **L'Ente Comunale di Consumo**, da oggi 2 marzo inizierà la vendita al pubblico dei tessuti pettinati serie «Z» garantiti di pura lana. I prezzi, che vanno da un minimo di L. 2.200 ad un massimo di L. 3.500 al metro, sono indicati nei manifesti esposti nei negozi dell'Ente.

DUE PIETOSI SUICIDI NELLA GIORNATA DI IERI

Una domestica e un cartolaio si lasciano asfissiare dal gas

La ragazza, di diciotto anni, è stata trovata morta nella sua camera dal padrone; l'uomo in cucina dal figlio giovinetto

Un cartolaio di cinquantacinque anni, il signor Ferdinando Izzo, abitante in via Grazioli Lante n 9, si è tolto la vita nel pomeriggio di ieri, lasciandosi asfissiare dal gas, approfittando di un momento in cui era rimasto solo in casa.

La moglie dell'Izzo, signora Ling'Onofri, rincasando alle ore 17,20, insieme al figlio Renato, di sedici anni, trovava la porta chiuso con il catenaccio dall'interno. Il giovinetto, dopo aver invano bussato, penetrava in casa da una finestra, essendo l'appartamento abbastanza basso sul livello della strada. Immediatamente egli veniva investito da un forte odore di gas e si precipitava in cucina, dove aveva la dolorosa sorpresa di scorgere il padre esanime sul pavimento dinanzi ai fornelli a gas, con i rubinetti aperti.

Il povero ragazzo tentava di soccorrerlo, ma non riusciva a fargli riprendere i sensi. Lo trasportava quindi, a mezzo di un auto pubblica, all'ospedale di S. Spirito, dove i sanitari non potevano che costatarne la morte.

La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Si ignorano per ora i motivi della morte; appare probabile, però, che il povero Izzo si sia tolta la vita, perchè le sue condizioni di salute non erano buone e perchè anche gli affari, in questi ultimi tempi, non andavano bene.

Purtroppo, il signor Izzo non è il solo suicida della giornata di ieri. Una giovinetta, Ottavia Proietti, appena diciottenne, domestica presso la famiglia Ricciarelli, alla Circonvallazione Appia, 37, si è tolta la vita con lo stesso mezzo usato dal vecchio cartolaio.

Alle ore 0,45, il signor Agostino Ricciarelli, veniva messo in allarme dall'odore di gas che si spargeva nel suo appartamento; eseguiva allora un sopraluogo nell'abitazione e rinveniva la povera Ottavia, esanime, nella sua cameretta impregnata di gas. Il Ricciarelli chiamava immediatamente il dott. Celestino Bonanni, che ha il suo studio in via Appia Nuova, 451; ma il sanitario non poteva che diagnosticare la morte per asfissia della giovane. Veniva informato il Commissariato Tuscolano, che, dopo le prime indagini, accertava che Ottavia Proietti si è tolta la vita per motivi che ancora rimangono imprecisati.

Pauroso volo di un operaio

Alle ore 22 di ieri, l'operaio 26enne Gino Ch', intento a lavorare nell'interno della fabbrica di dolci «Società prodotti SICA», in via Napoleone III numero 39, precipitava, per cause imprecisate, da un'impalcatura alta ben cinque metri dal suolo. Il poveretto ha riportato la frattura del collo sinistro, la frattura delle ossa nasali e contusioni multiple, che i sanitari del Policlinico hanno giudicato guaribili in trenta giorni.

Una cartuccia esplode ferendo due fratellini

Due fratellini, gli scolari Franca e Sergio Filieri, abitanti in via Nicolò III al numero 40, alle ore 14,40 di ieri, mentre erano intenti a scaricare capsule da rivoltella Flobert — la polvere delle quali mettevano in una bottiglia — provocavano con un martello l'esplosione di una cartuccia, che, appiccando il fuoco a tutta la polvere precedentemente raccolta, determinava, a sua volta, la rottura della bottiglia. Nell'incidente, i due ragazzi venivano feriti al volto, alle braccia e agli occhi da minutissimi frammenti di vetro. Fortunatamente, essi sono stati giudicati guaribili in pochissimi giorni dai sanitari di Santo

Gli sciatori infortunati ieri

Numerosi sciatori sono rimasti infortunati ieri, sui campi di neve del Terminillo, di Ovindoli e di Campo Imperatore. Tra gli altri, la signorina Fernanda Assunti, di anni venti, abitante in via della Campana 12, che ha riportato la frattura della gamba sinistra, guaribile in 30 giorni; la signorina Assunta Stefanini, di anni venti, abitante in via Carlo Alberto 63, che ha riportato la frattura della tibia destra, guaribile in sessanta giorni; e il signor Ferruccio Malossi, un avvocato triestino di trentatre anni, di passaggio a Roma, che ha riportato la frattura della decima costola sinistra e guarirà in venti giorni

Un bimbo in osservazione per un investimento

Il bambino Nicola Vaiani, di Morlupo, mentre assisteva verso le 11 di ieri, ad una gara motociclistica veniva investito da una motocicletta, riportando gravissime ferite, tra cui la frattura della gamba e del femore destro. È stato ricoverato in osservazione al Policlinico.

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Il problema dei trasporti per Centocelle in una lettera della consulta popolare

Scrivono ancora gli sfrattati di via Cesare Ricotti

Il **segretario della Consulta popolare di Centocelle** tratta in particolare il problema delle comunicazioni. «In attesa della soluzione dei problemi relativi all'allargamento della via Casilina e al potenziamento del servizio della STEFER — egli scrive — va rilevato che l'attuale rete e frequenza delle comunicazioni sono assolutamente inadeguate, sia in direzione della stazione Termini, sia verso il Quarticciolo, nonchè verso le zone centrali della città. Vorrei prospettarti, caro cronista, alcune soluzioni di interesse immediato

«1) Soppressione del servizio spoletta stazione Laziale-Torpignattara, utilizzando le vetture in aggiunta alle altre che già fanno servizio fino a Piazza dei Mirti, col vantaggio di equilibrare l'eccessivo affollamento che oggi si verifica spesso nelle vetture per Centocelle e di rendere più frequenti, con maggior numero di vetture, le partenze per la stessa borgata. E' chiaro che da tale innovazione nessun pregiudizio deriverebbe al passeggeri da Roma per Torpignattara e viceversa.

«2) Allargamento della via dei Gelsi, in modo che lungo il percorso via dei Castani-Via dei Gelsi, Via Lucera, si renda possibile condurre una nuova linea di autobus, che allacci direttamente la borgata a quella del Quarticciolo, e particolarmente con la delegazione municipale che, come e noto, si trova per l'appunto al Quarticciolo. Permettimi di notare, caro cronista, che coloro i quali hanno bisogno di certificati anagrafici debbono percorrere un non breve tratto di strada a piedi; in caso contrario, debbono servirsi di due mezzi: il 312 fino a Largo Preneste, e di qui l'altro autobus che conduce al Quarticciolo. A proposito del 312, mi sembra opportuno far rilevare che alcune vetture limitano la corsa a Via dei Castani, mentre altre si spingono fino a via del Pergolato creando grande confusione. In quanto non sempre ai passeggeri risultano chiari i limiti del percorso. Per eliminare questa situazione, la miglior soluzione sarebbe quella di prolungare tutta la linea fino a Via del Pergolato, ed occorrerebbe pure sistemare via dei Ciliegi fino a via dei Neri per poter poi ulteriormente prolungare il 312 oltre via del Pergolato fino a Via dei Neri.

«3) Per quanto riguarda, infine, il servizio automobilistico della Stefer tra Piazza dei Mirti e la Stazione Termini, c'è chi si dice informato che la Stefer corrisponda giornalmente alla società privata appaltata 16 mila lire per ogni vettura, compreso il servizio dell'autista e del fattorino, mentre l'incasso percepito dalla Stefer medesima si dice superi notevolmente tale cifra. Onde penso che, a vantaggio del pubblico e senza suo apprezzabile pregiudizio, la Stefer potrebbe diminuire l'attuale prezzo di L. 35. Infine, tenendo conto che alla borgata Alessandrina come a Centocelle numerosi sono gli impiegati statali, sarebbe opportuno che il servizio automobilistico venisse prolungato alla zona dei ministeri (Piazza Indipendenza e Piazza Fiume)»

* * *

Un'altra lettera sul problema degli sfratti. Si tratta della vecchia questione concernente la vertenza fra l'amministrazione postelegrafonica e quella postale dello Stato, a causa della quale sessanta famiglie di Via Ricotti corrono il rischio di essere gettate sul lastrico.

Ancora una volta scrive sull'argomento il signor Felice Foglietti, abitante in Via Cesare Ricotti, il quale, a proposito di un minacciato intervento della forza pubblica, scrive: «Non riusciamo a comprendere — dice la lettera — quale è la ragione dell'invocato intervento della forza pubblica. Siamo forse dei colpevoli di corrispondere con troppa puntualità il corrispettivo fitto mensile ed i suoi aggiudicati frequenti? O non sarebbe il caso di indagare da chi parte il tiro mancino a nostro danno, in previsione della possibile concessione degli alloggi a riscatto, riscontrando in tale manovra una provocazione atta a turbare la pace, destare malcontenti, malintesi e via di seguito?

Verrebbero truffare tre milioni di cittadini

Grazie alla LEGGE-TRUFFA i democristiani, con un solo voto in più, si impadronirebbero di

85 seggi di premio.

85 seggi significano

tre milioni di voti.

E sono proprio i tre milioni di voti di quegli elettori che dal 18 aprile a oggi hanno abbandonato la D.C.!

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi**, lunedì 2 marzo, San Simplicio. Giorni trascorsi 61, da trascorrere 304. Il sole sorge alle ore 7,2 e tramonta alle 18,9.
— **Bollettino demografico**: Nati: maschi 56, femmine 41; nati morti 3. Morti: maschi 10, femmine 9.
— **Bollettino meteorologico**: Temperatura di ieri: minima 3,7, massima 13,8. Si prevede tempo generalmente buono, con qualche annuvolamento e temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri**: Satiri «Bonaventura precettore a corte»; Gobbi «Secondo carnet de notes».
— **Cinema**: Alcyone «Il cielo può attendere»; Diana e Massimo «Operazione Cicero»; Flaminio e Jonio «Totò cerca casa»; Imperiale «Le infedeli»; Plinius «Mezzogiorno di fuoco»; Silver-cine «Il cappotto»; Metropolitan e Fiamma «La signora senza camelie»; Fiammetta «Limelight» (parlato in inglese).

CONFERENZE

— **Università popolare** (Collegio Romano): Domani alle ore 18 il prof. Renzo Uberto Montini parlerà su «Il Rinascimento come tradizione classica e come creazione autonoma della nuova coscienza italiana». Alle ore 19 il prof. Antonio Colini proseguirà il suo «Corso di topografia romana» illustrato da proiezioni. Ingresso libero.

CULLA

— **La casa del compagno** Amati Orlando è stata allietata dalla nascita di un bel pupetto al quale è stato dato il nome di Filippo. Al neonato e alla gentile signora Giuseppina i più cordiali auguri.

I NEO-MILIONARI DEL TOTOCALCIO

Due "tredici,, a Roma ma tre i fortunati

Ai «tredicisti» spetteranno 13 milioni e mezzo — 378 mila lire ai 573 «dodici»

La fortuna ha scelto, nella giornata di ieri, sedici persone, premiando la loro fedeltà al Totocalcio con la vincita di una discreta somma: 13 milioni e mezzo, circa. Di questi fortunati, tre sono romani, ma a Roma di «tredici» ne sono stati fatti solo due, dei quali uno in società. I prescelti dalla dea bendata sono il signor Amedeo Mattoni, abitante in via Luca della Robbia 27, e i signori Attilio Bizzarri e Pietro Baldoni, abitante in via del Grano 28, in tandem.

Il signor Mattoni ha giocato una schedina di sei colonne in una ricevitoria situata in piazza della Chiesa Nuova. Egli è un commerciante di stoviglie, ha un negozio in via Pellegrino Matteucci ed un banco fisso di vendita al mercato coperto di piazza dell'Unità, in società con il fratello Alvaro. Abita con la moglie Maria e con un figlio di tredici anni in un appartamento a Testaccio. Il signor Mattoni ha trascorso la giornata festiva con la famiglia in casa della sorella al Valco San Paolo e lì ha appreso la notizia, che è stata festeggiata in allegria con una bella bicchierata.

Il monte-premi di questa settimana ammontava a 433 milioni 364.342 lire ed è stato diviso, oltre che tra i sedici «tredici», tra cinquecentosettantatre «dodici». Ai dodici spetteranno all'incirca 378 mila lire.

Ai 589 fortunati, si contrappongono anche questa settimana numerosissimi delusi. Ma la fine del campionato è ancora lontana e ciascuno può nutrire le sue speranze.

Un cuoco ustionato da una pizza napoletana

Di un singolare incidente sul lavoro è rimasto vittima nel pomeriggio di ieri il cuoco Ugo Mariani, abitante in via Monte della Farina, occupato presso il noto ristorante «Biblioteca del Valle». Egli, estraendo una pizza napoletana dal forno, pressato dalla necessità di far presto per servire i numerosi clienti, se la lasciava cadere sul piede destro.

L'olio bollente, del quale la vivanda era cosparsa, versandosi sulla pelle, ha procurato al povero Mariani delle dolorose ustioni, giudicate guaribili in 10 giorni dai sanitari dell'ospedale

CONVOCAZIONI U.D.I.

LE RESPONSABILI dei circoli UDI sono tenute a partecipare alla riunione oggi alle ore 16 in sede Provinciale, Largo Arenula 26.

DOMANI alle 16,30 precise avrà luogo la riunione delle responsabili di «Noi Donne», Largo Arenula 26.

RIUNIONI SINDACALI

COMMISSIONI FEMMINILI: Tutte le attiviste incaricate del lavoro in provincia per la preparazione della conferenza delle Braccianti, sono convocate d'urgenza presso la Camera del Lavoro oggi alle diciassette.

PER SMASCHERARE LA MOGLIE ADULTERA

Induce il giovane rivale a firmare una confessione

Il ragazzo, appena diciannovenne, cerca di uccidersi per la vergogna, ma fortunatamente non ci riesce

Ci sono diversi modi per sbarazzarsi di una moglie, sulla fedeltà della quale si ha ragione di nutrire forti dubbi. Il modo scelto dal signor Giovanni Tesan, abitante in via Paolo Zacchia 20, però, per poco non è costata la vita ad un giovane 19enne, Edoardo D'Ippolito, abitante nello stesso palazzo.

Il D'Ippolito, a quanto risulta dalle notizie venute a conoscenza dei funzionari del commissariato di S. Ippolito, avrebbe avuto dei rapporti di natura intima con la moglie del Tesan, Ilda Quercioli, la quale attaccatissima al giovane, avrebbe destato, con il suo comportamento, i sospetti del marito

Questi, nelle prime ore del pomeriggio di ieri, ha convocato in casa sua Edoardo d'Ippolito, pregando la madre e la zia di lui di accompagnarlo. Quindi, alla presenza delle due donne, ha fatto confessare al giovane i suoi rapporti con la Quercioli, obbligandolo poi a scrivere e a firmare la sua confessione, sottoscritta anche dalla madre e dalla zia.

Armato di questa prova dell'adulterio di sua moglie, il signor Tesan si è recato dai funzionari del commissariato ed ha sporto querela contro Ilda Quercioli, proponendosi di interporre istanza per la separazione legale. Nel frattempo, però il povero D'Ippolito, forse pentito di aver sottoscritto un documento che avrebbe potuto nuocere alla donna, forse umiliato dalla penosa scena cui era stato sottoposto in presenza di sua madre, decideva di togliersi la vita ed ingeriva il contenuto di una bottiglietta di un medicinale imprecisato che aveva in casa. In preda a sintomi di intossicazione, il ragazzo veniva soccorso dallo stesso signor Tesan, a bordo di un auto, al Policlinico. I sanitari, dopo avergli praticata una energica lavanda gastrica, lo giudicavano fortunatamente guaribile in soli due giorni.

Convocazioni di Partito

SEGRETARI delle Sezioni oggi alle ore diciotto e trenta a P. Parione.

SEGRETARI delle seguenti sezioni sono invece convocati alle ore 18 di oggi in Federazione: Acilia, Acqua Acetosa, Capannelle, Casal Morena, Cesilica, Cesano, Franciosa, Isola Farnese, Maccarese, Ostia Antica, Ottavia, Pantano, Ponte Galeria, Settecamini, Tor Sapienza, Vermicino.

ORGANIZZATIVI delle sezioni oggi alle ore diciotto e trenta in Federazione.

AGIT-PROP delle sezioni oggi alle ore diciotto e trenta nei Settori: 2. Settore ci riunisce presso la sezione Testaccio.

RESP. FEMMINILI delle sezioni oggi alle ore ventidue a Campitelli.

RESP. QUADRI di Sezione oggi: 1 Settore alle ore 19,30 a Colonna; 2. Settore alle ore 18,30 a Porta Maggiore 3. Settore alle ore 19,30: a Trionfale; 5. Settore alle ore 18,30 a Ostiense.

RESP. MASSA delle sezioni oggi alle ore diciotto e trenta in Federazione

AMMINISTRATORI delle Sezioni oggi alle ore diciotto in Federazione.

AMICI DELL'UNITA'

DOMANI le Sezioni debbono inviare una compagna alla riunione straordinaria che si terrà presso l'Ass. «Amici» alle ore 15,30.

OGGI i responsabili di Sez. presso le seguenti Sedi: 1. Sett. a Colonna, 4. Sett. a Trionfale, 5. Sett. a Testaccio, ore 19,30. Il 2. Sett. a P. Maggiore e il 3. a Italia ore 19.

###